



**Azienda Speciale Provinciale
per la regolazione e il controllo della gestione
del Servizio Idrico Integrato**

Brescia, 9 agosto 2021

Spett.li
ENTI IN ALLEGATO

Oggetto: Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "Sistema di collettamento e depurazione a servizio della sponda bresciana del lago di Garda". Avvio del procedimento e Convocazione di Conferenza di servizi preliminare in forma semplificata e modalità asincrona (art. 14 comma 3 settimo periodo L. 241/1990; art. 24 comma 2 Regolamento Regione Lombardia 29 marzo 2019, n. 6).

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO D'AMBITO
(Dott. Marco Zemello)

Visto il Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Ambiente e le Regioni Lombardia e Veneto sottoscritto in data 20 dicembre 2017 e finalizzato alla realizzazione delle nuove opere di collettamento e depurazione del Garda con il quale è stata promossa l'attuazione coordinata del programma operativo di infrastrutturazione delle opere di collettamento e depurazione funzionali a garantire la sicurezza ambientale e la tutela qualitativa del lago;

Vista la Convenzione Operativa sottoscritta in pari data con la quale è stata costituita la Cabina di Regia presso il Ministero dell'Ambiente per la verifica degli obiettivi e delle finalità previste dalla Convenzione Operativa medesima;

Visto il DL 23 giugno 2021 n. 92 "Misure urgenti per il rafforzamento del Ministero della transizione Ecologica e in materia di sport" e nello specifico l'art. 4 comma 7 che individua al fine di consentire la rapida attuazione del sistema di collettamento e depurazione del Lago di Garda e la conseguente tempestiva dismissione della condotta sublacuale, giunta al termine della propria vita tecnica, il Prefetto di Brescia Commissari Straordinario, con i poteri di cui all'art. 4 commi 2 e 3 del DL 18 aprile 2019, n. 32 (convertito, con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55), per la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione delle nuove opere di collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda;

Vista la nota pervenuta in data 29/07/2021 prot. 4179/2021 con la quale in Commissario Straordinario, avvalendosi dell'Ufficio d'Ambito per l'espletamento delle attività amministrative propedeutiche all'approvazione del progetto, ha richiesto la convocazione della Conferenza dei Servizi preliminare ai sensi dell'art. 24 c. 2 del regolamento regionale Lombardia n. 6/2019;

Dato atto che il Commissario Straordinario ha richiesto la convocazione entro la data del 10 agosto 2021 della Conferenza dei Servizi preliminare in modalità asincrona, concedendo agli Enti e/o ad altri soggetti individuati il termine di 45 giorni per l'invio delle proprie osservazioni;

Ufficio d'Ambito di Brescia

Via Sant'Antonio n. 14, 25133 Brescia – Tel. 030 8379414 – Fax 030 8379419
Sito Internet: www.aato.brescia.it – E-mail: info@aato.brescia.it
C.F.: 98162450179

Richiamato l'art. 24 c.2 del Regolamento Regionale n. 6/2019 che prevede, per l'esame dei progetti di fattibilità tecnica ed economica di impianti di trattamento delle acque reflue urbane di potenzialità maggiore o uguale a 2.000 AE, nonché per la modifica sostanziale di impianti esistenti di potenzialità maggiore o uguale a 10.000 AE, l'indizione di una conferenza di servizi preliminare, affinché siano indicate le condizioni per ottenere in sede di approvazione del progetto definitivo, gli atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

Rilevato che con nota del 24/07/2019 agli atti con P.G. prot. n. 4230/2019 la società Acque Bresciane Srl, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, ha depositato il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Sistema di collettamento e depurazione a servizio della sponda bresciana del Lago di Garda";

Verificato che il suddetto Progetto contiene il documento di analisi delle alternative progettuali secondo i criteri indicati dall'allegato L (Criteri di valutazione per la scelta tra alternative progettuali comparabili per impianti di trattamento delle acque reflue urbane) e che la documentazione depositata risulta adeguata in relazione a quanto indicato nell'allegato I (Contenuti dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane) del suddetto Regolamento Regionale 6/2019;

AVVIA

ai sensi dell'art. 24 c. 2 del Regolamento Regionale Lombardia n. 6 del 29/03/2019, il procedimento per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Sistema di collettamento e depurazione a servizio della sponda bresciana del Lago di Garda" proposto dal gestore Acque Bresciane srl

INDICE

Conferenza di servizi preliminare, di cui all'art. 14, comma 3, settimo periodo della Legge 241/90 e s.m.i. in forma semplificata e modalità asincrona, per l'esame del progetto di fattibilità tecnico ed economica "Sistema di collettamento e depurazione a servizio della sponda bresciana del Lago di Garda" e finalizzata ad indicare le condizioni per ottenere in sede di approvazione del progetto definitivo, gli atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente e a tal fine

COMUNICA

1. Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'Ufficio d'Ambito di Brescia dott. Marco Zemello.
2. La documentazione oggetto della suddetta Conferenza è depositata presso questo Ente dove può essere visionata previo appuntamento ed è altresì disponibile e consultabile sul sito istituzionale al seguente indirizzo:
<https://www.aato.brescia.it/tematiche/piano-dambito/progetto-di-fattibilita-tecnica-ed-economica-collettamento-e-depurazione>
3. Il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono indicare in forma scritta le condizioni per ottenere in sede di approvazione del progetto definitivo, gli atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente è fissato al **22/09/2021**.
4. Le osservazioni e le condizioni devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.
5. A seguito della chiusura della conferenza di servizi preliminare l'Ufficio d'Ambito prenderà atto con proprio provvedimento dell'esito della stessa, indicando le condizioni di cui il gestore dovrà tenere conto nello sviluppo della progettazione definitiva.

Il Direttore
dell'Ufficio d'Ambito
(Dott. Marco Zemello)